



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15493 - Data adozione: 10/07/2026

Oggetto: PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.2 - Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - Terzo Avviso

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD017224

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 16 giugno 2025 avente ad oggetto regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana CCI2021IT05SFPR015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 563 dell'11 maggio 2026 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 27 novembre 2024;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Visto il regolamento delegato (UE) 2023/1676, Tabella 3a, ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;

Visto il decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il regolamento di esecuzione della legge regionale n. 32/2002, approvato con d.g.r. n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003;

Visto il Programma di Governo 2025-2030, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il d.p.r. 10 marzo 2025, n. 66 - regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di

formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 regolamento di esecuzione della l.r. del 26 luglio 2002, n. 32)";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 894 del 7 agosto 2017, che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del regolamento di esecuzione della l.r. 32/2002;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731 del 3 giugno 2019 l.r. n. 32/02 Art. 17 c. 2 "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 610 del 5 giugno 2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Visto il decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal d.lgs. n. 90/2017 e dal d.lgs. n. 125/2019;

Vista la direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;

Vista la Legge Regionale 04 febbraio 2025 n.11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni, ed in particolare l'art. 22 e l'art. 2 "Programmazione", comma 5, della L.R. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;

Viste le Modalità operative per l'attuazione della Legge Regionale 04/02/2025 n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa", trasmesse con Nota Prot. 0230434 del 07/04/2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 828 del 6 luglio 2026 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014;

Dato atto che in merito alle procedure d'infrazione a norma dell'art. 258 TFUE dall'analisi della banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente bando. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art.258 TFUE.

Ritenuto opportuno approvare, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati approvati con DGR 828/2026, l'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di

voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - Terzo Avviso, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto opportuno approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 quale modulistica allegata all'Avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Dato atto che con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 828 del 6 luglio 2026 sono stati previsti per il finanziamento dell'Avviso, di cui al presente atto, complessivamente € 2.500.000,00 (duemilioneicinquacentomila/00) e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027, PAD attività 1.d.2 "Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali" sui capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1 - Attività 1.d.2

Ritenuto pertanto opportuno assumere, per l'emanazione dell'Avviso di cui all'allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a valere sui fondi PR FSE+ Toscana 2021-2027 a copertura della cifra complessiva di € 2.500.000,00 (duemilioneicinquacentomila/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con la citata DGR 828/2026 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2027:

€ 1.000.000 - cap. 64213 puro (Quota UE 40%) Riduzione prenotazione generica n. 20261957

€ 1.050.000 - cap. 64214 puro (Quota STATO 42%) Riduzione prenotazione generica n. 20261958

€ 428.220 - cap. 64215 cronoprogramma (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 20261959

€ 21.780 - cap. 64215 puro (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 20261960

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Considerato che è stato assunto, per ragioni di semplificazione amministrativa e in condivisione con gli uffici del Settore Autorità di Gestione del POR FSE, il CUP D52B26001180006 per un importo pari alla dotazione finanziaria dell'Avviso.

Richiamato il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Richiamato il regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19 dicembre 2001 in quanto compatibile con il d.lgs n. 118/2011.

Vista la decisione della Giunta regionale n. 16 del 25 marzo 2019 “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011: modifiche alla Decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”.

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2026 (DEFR) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025 che ha approvato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;;

Vista la l.r. n. 63 del 29 dicembre 2025, con la quale si approva il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 19 gennaio 2026 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - Terzo Avviso, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 quale modulistica allegata all'Avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di assumere per l'emanazione dell'Avviso di cui all'allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a valere sui fondi PR FSE+ Toscana 2021-2027 a copertura della cifra complessiva di € 2.500.000,00 (duemilioneicinquacentomila/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con DGR 828/2026 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2027:

€ 1.000.000 - cap. 64213 puro (Quota UE 40%) Riduzione prenotazione generica n. 20261957

€ 1.050.000 - cap. 64214 puro (Quota STATO 42%) Riduzione prenotazione generica n. 202619578

€ 428.220 - cap. 64215 cronoprogramma (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 20261959

€ 21.780 - cap. 64215 puro (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 20261960

4. di provvedere con successivo atto all'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento ed ai conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse ed ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'Avviso di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che gli impegni e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia

di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 13

1	<i>Domanda</i> dc08abdeb124bbcae9683890fb33a034352a5db9b9ad1cc195902df98bcfc1b
10	<i>Modello_registro_personale</i> 0285d0c293c4275216a11ac604ab40fa5add695514a2aa73caa6610adfb0b47
11	<i>Format_calendario</i> a1f34bce35c08effccfb50064cc210995695633cbc16d6dd8c580ee414062c9
12	<i>IstruzioniFormularioOI</i> c1717aedabeab6dd6fea7f67cd958d4667c520ba0ff772ae57e17fb12a39b5de
2	<i>Dich_de_minimis_reg_istruz</i> fb5ed0b8f747c81b04069063e3bda82428ace65581c544520b194e6475ae548e
3	<i>Atto_unilaterale_di_impegno</i> cf3bd1d5321295b3057c8dfcc5f55ad0f1f07a844113bfad911b29cc4c25286
4	<i>Dichiarazione_inizio_attività</i> 67900b64cd9ac5602cccc131f8f995fde000021ef0ae933c2aa5c8b932ba79d0
5	<i>Modello_impegno_Ente_controlli</i> edf71eb43180db545d8f8ac1e445c9432bc032840f3168ce629c3d55a7593725
6	<i>Richiesta_di_proroga</i> 89022f3bd0beafcc6cdcaf70ebc80506695679f5837b28e988b667988fbd0c5
7	<i>Rinuncia_al_voucher</i> 26f42074abb53218fc61584057d3fe44e012ec64acec878d8a7d6bcb2d980e87
8	<i>Richiesta_erog._e_dich._fine</i> 4b0820991215a978b3e43de87e527d953d445f4a4233634c411dc900c7606118
9	<i>Dichiarazione_Ente</i> 499f661a15fecdabec3e5dcca2839fdb11d44646d6e0d415458c0ffd7071afef
A	<i>Avviso_voucher_formativi_liber_professionist</i> a1607c6b4631ee715adfa8e34390bacf8f0218fdcf367bc3823c6d0848cf294



Allegato 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO, DICHIARAZIONI E SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO FORMATIVO

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000:

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome).....
nata/o a Prov. e Stato il

residente in Via/P.zza n. CAP

domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n. CAP

Professione

tel.....@mail:

@pec: (obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata indicati e in caso di modifica di comunicarli al Settore Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e voucher_fc@regione.toscana.it)

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

richiedente il voucher formativo individuale **in qualità di**

(barrare solo una delle due seguenti opzioni):

A) ☐ libera/o professionista che svolge attività di tipo intellettuale con Partita Iva individuale n.
(intestata esclusivamente al richiedente voucher)
 avente classificazione dell'attività economica (ATECO 2025) con denominazione:.....
 e codice

B) ☐ libera/o professionista che svolge attività di tipo intellettuale senza Partita Iva individuale
 che esercita l'attività in forma associata o societaria (S.T.P. e altre forme di società per l'esercizio di
 professioni regolamentate).....

*(indicare denominazione dello studio associato o societario a cui è intestata la Partita Iva; inoltre nel
 caso di società tra professionisti indicare l'Ordine o Collegio presso il quale è registrata la società
 precisando la relativa sede territoriale)*

Partita Iva n.avente classificazione dell'attività
 economica (ATECO 2025) con denominazione:.....
 e codice

Codice Fiscale Studio associato o societario

appartenente ad una delle seguenti tipologie

(barrare solo una delle tre seguenti opzioni):

X) ☐ soggetto iscritto ad albi di Ordini o Collegi professionali
*(indicare Ordine/Collegio professionale precisando la
relativa sede territoriale)*

Y) ☐ soggetto iscritto ad:

- ☐ associazioni di cui alla Legge 4/2013 art. 2 comma 7.....
*(indicare denominazione dell'associazione)*
- ☐ associazioni di cui alla L.R. n.73/2008 e ss.mm.ii.....
*(indicare denominazione dell'associazione)*

Z) ☐ soggetto iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come libera/o professionista senza cassa
 *(indicare categoria professionale)*

per l'iscrizione al seguente corso

(selezionare il corso indicando una sola opzione)

1. ☐ Corso di formazione/aggiornamento professionale
 *(indicare denominazione corso) erogato da Ente formativo*

accreditato dalla Regione Toscana ai sensi della D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii o della D.G.R.T. n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii e **riconosciuto** dalla Regione Toscana ai sensi D.G.R.T. 731/19 e ss.mm.ii)

(indicare la denominazione e il codice accreditamento dell'Ente formativo e gli estremi del riconoscimento del corso di formazione da parte della Regione Toscana)

2. ☐ **Corso di formazione/aggiornamento professionale**
(indicare denominazione corso) erogato da:

☐ **Ordine professionale:**
(indicare denominazione Ordine *precisando la relativa sede territoriale*)

☐ **Collegio professionale:**
 (indicare denominazione Collegio precisando la relativa sede territoriale)

☐ Associazione professionale inserita nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii (indicare denominazione associazione)

3. ☐ **Corso di formazione/aggiornamento professionale**
 (indicare denominazione corso) erogato da **soggetto erogante percorsi formativi
 accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali** (anche a livello
 nazionale da parte dei Consigli nazionali).....

(indicare denominazione soggetto erogante e relativa sede e nel caso di Ente formativo accreditato in Regione Toscana ai sensi della D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii o della D.G.R.T. n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii indicare il codice di accreditamento; indicare denominazione Ordine/Collegio/associazioni professionali che autorizza - precisando la relativa sede territoriale - e gli estremi dell'autorizzazione o della richiesta di autorizzazione)

4. ☐ **Corso di formazione/aggiornamento professionale**
 (indicare denominazione corso) erogato da **provider accreditati**
ECM-Educazione Continua in Medicina.....
 (indicare denominazione provider e codice identificativo
provider come riportati al seguente link: <https://ape.agenas.it/Tools/Provider.aspx> o negli albi dei
 provider regionali: <https://ecm.agenas.it/banche-dati/albo-provider-regionali>)

5. ☐ Singola annualità della Scuola di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MUR,
.....
.....
(indicare la denominazione del corso e della Scuola e indicare precisamente la singola annualità per cui si chiede il voucher; esempi: prima annualità 2027; seconda annualità 2027)

6. ☐ Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Università italiana, statale e non statale riconosciuta dal MUR

.....
(indicare denominazione corso, tipologia corso e denominazione Università)

7. ☐ Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Istituto dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM riconosciuto dal MUR

.....
(indicare denominazione corso, tipologia corso e denominazione AFAM)

8. ☐ Master¹ di I o II livello in Italia

(indicare denominazione corso) erogato da:

☐ **Università italiana**, statale e non statale riconosciuta dal MUR in possesso del riconoscimento del MUR che la abilita al rilascio del titolo di master

.....(indicare denominazione Università)

☐ **Istituto dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM** in possesso del riconoscimento del MUR che lo abilita al rilascio del titolo di master

.....(indicare denominazione AFAM)

Ente formativo che eroga il corso

Ente di formazione (*denominazione*)

.....

SEDE

Comune

Prov

Via/P.zza.....n.....CAP.....

@mail:@pec:

CHIEDE

il finanziamento pubblico della suddetta attività formativa per _____ ore

(indicare il numero di ore di cui si chiede il finanziamento – al massimo 113 ore)

NOTA BENE: il finanziamento pubblico totale del voucher a preventivo, è stabilito sulla base della seguente formula:

n. ore previste x UCS/ora formazione allievo

DICHIARA

- che non è stata pronunciata nei propri confronti alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;

¹ I Master di I e II livello devono essere svolti da Università e AFAM in possesso del riconoscimento del MUR che abilita al rilascio del titolo di Master

- di non usufruire di altri contributi assegnati dalla Regione Toscana o da altri soggetti pubblici per la medesima tipologia di attività per la quale richiede il presente voucher e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulla stessa;
- di non aver ricevuto già un finanziamento a valere sull'Avviso approvato con D.D. n. 5470 del 17.03.2025 (Decreto di impegno n. 19399 del 04.09.2025);
- di impegnarsi a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- la veridicità di quanto indicato nel formulario e nella restante modulistica di candidatura.

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO FORMATIVO

La scheda deve essere compilata con ausilio di uno strumento informatico per garantirne una corretta leggibilità (es: pc, tablet ecc.)

DATI DEL PERCORSO FORMATIVO

Denominazione del percorso formativo:
Durata del percorso in mesi:
Durata totale del percorso in ore: di cui eventuale FAD sincrona in ore: di cui eventuale FAD asincrona in ore: di cui eventuale stage in ore: di cui eventuale Altro in ore:(definire anche la metodologia formativa)
Attestazione finale rilasciata (barrare una delle seguenti opzioni): ☐ attestato di frequenza ☐ attestato di qualifica ☐ master I livello ☐ master II livello ☐ altro (specificare).....

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Contenuti del percorso (indicare i contenuti del percorso formativo, le conoscenze e capacità che si acquisiscono a conclusione del percorso formativo e la rispondenza agli obiettivi indicati nel formulario online)

Articolazione didattica (indicare l'articolazione didattica del percorso in UF/moduli formativi)

Metodologie (descrivere le metodologie utilizzate per l'erogazione del corso, es. aula formazione collettiva, aula formazione individuale, formazione a distanza-FAD, etc.; le verifiche di apprendimento; i materiali e le attrezzature messe a disposizione; evidenziare la coerenza/adequatezza rispetto alla tipologia di percorso)

DICHIARA

che le informazioni fornite nella presente scheda corrispondono a verità.

Luogo e data _____

Firma _____

Si trasmettono con la presente:

- Dichiarazione aiuti regime *de minimis* (Allegato 2 all'Avviso)
- Atto unilaterale di impegno (Allegato 3 all'Avviso)
- Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa

NB:

- E' ammesso il pagamento del **bollo** pari ad euro 16,00 esclusivamente tramite apposita funzione presente sulla piattaforma di presentazione della domanda
- La sottoscrizione del richiedente del presente allegato 1 è prevista dall'Avviso a pena di esclusione (art. 11)



Allegato 10

Registro personale

(sia per l'attività in presenza che a distanza - FAD sincrona)

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

N.B il presente registro è personale e la responsabilità della tenuta e corretta compilazione è a carico dell'allievo/o e destinataria/o del voucher

Ente formativo.....

Nominativo allievo/o

Corso di formazione

data inizio del corso data di fine corso

durata totale in ore di cui in FAD sincrona

sede di svolgimento del corso

	Data	Attività svolta dalle-alle ore	Attività in presenza o FAD sincrona (indicare tipologia)	Totale ore giornaliera	Argomento trattato	Docente della lezione	Firma allievo
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(aggiungere righe nel caso siano insufficienti)

Firma della/del responsabile del corso

Firma allievo/o

[illegible]



Allegato 12

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

Istruzioni per la compilazione e presentazione Formulario Interventi individuali

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa, esclusivamente da parte del diretto interessato, tramite "Formulario di presentazione interventi individuali FSE" accedendo all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> alla voce "Accesso Cittadini".

La procedura di presentazione della domanda non è delegabile ad altri soggetti come ad esempio l'Ente formativo.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Tutti i documenti devono essere **in formato pdf**, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Compilazione del formulario on line

E' possibile compilare un formulario on-line su un bando nel seguente modo:

- 1) Andare nell'etichetta "Consulta bandi Interventi individuali"



- 2) Ricercare il bando di interesse. E' possibile ricercare il bando attraverso parametri od ottenere la lista di tutti i bandi dove è possibile presentare una candidatura. La ricerca avviene premendo il bottone "Ricerca".

- 3) Nella griglia compariranno i bandi ricercati attraverso i filtri impostati sui quali è possibile presentare una candidatura.

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

organismo intermedio

Tutti

oggetto

Ricerca parola all'interno dell'oggetto bando

asse

Tutti

scadenza

Da 24/11/2015

A

Ricerca

Annulla

Bandi

Organismo Intermedio	Oggetto Bando	Asse	Dettaglio Pub.Bando	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Gestione Formulario on-line			
						Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
DU	BANDO VOUCHER ALTA FORMAZIONE ESTERO 2015	C.2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero realizzati anche in		25/11/2015	31/01/2016				

- 4) Per presentare una candidatura selezionare la funzione "Gestione Formulario" sotto la colonna Compilazione Formulario

- 5) Compilare le informazioni richieste dal formulario, soprattutto le informazioni contrassegnate da * (obbligatorie).

- 6) L'informazione da compilare che richiede più attenzione è quella che riguarda l'ente erogatore, descriviamo brevemente come procedere:

- Premere "Aggiungi"
- Ricercare se l'ente desiderato è già presente in banca dati impostando uno dei due parametri messi a disposizione dall'applicativo.

- **Scelta Ente esistente** - il sistema visualizza nelle due griglie gli enti già presenti nel sistema informativo, l'operatore può **selezionare uno degli enti presenti** attraverso la funzione di selezione . Dopo aver selezionato l'ente desiderato chiudere la funzione con "Chiudi"
- **Inserimento Ente** - solo se l'ente non compare nella griglia l'operatore può procedere con l'inserimento dei dati dell'ente andando nell'etichetta "Inserisci/Modifica".

Il sistema richiede le informazioni dell'ente e le informazioni della sede principale.

Per inserire la sede dell'ente premere la funzione "Aggiungi"



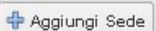
Il sistema richiede le informazioni della sede.

Compilare le informazioni e premere “Aggiungi”

Completare l’inserimento premendo “Salva” 

Il sistema dopo l’inserimento ritorna alla pagina di ricerca permettendo di associare il nuovo ente funzione “+” .

Dopo aver selezionato l’ente desiderato chiudere la funzione con “Chiudi” .

7) L’informazione “Sede di svolgimento corsi” è da alimentare solo se la sede è diversa dalla sede legale. Se la sede non compare tra quelle inserite sul sistema (nella combo-box) utilizzare la funzione “Aggiungi sede” per inserirla , dopo l’inserimento selezionare la sede di interesse dalla combo-box.

8) Al termine della compilazione salvare le informazioni con “Salva Formulario” .

9) Per tornare alla griglia premere “Chiudi Formulario” .

10) La compilazione del formulario produce il file pdf che arriverà all’amministrazione competente per la valutazione. Per visualizzare il documento è possibile procedere nel seguente modo:

- Dalla funzione “Gestione Formulario” premere “PDF Formulario” .
- Dalla griglia dei bandi disponibili premere .

11) Per poter presentare il formulario è necessario allegare i documenti richiesti dal bando di riferimento in un file .zip. Inserire tutti gli allegati compilati in una cartella e creare un file .zip.

Utilizzare la funzione “Allega file” presente sulla griglia dei bandi . La funzione permette di allegare il file .zip generato.

12) Pagamento bollo: attraverso questa sezione del formulario on line è possibile pagare il bollo online tramite il sistema on line IRIS, cliccando sulla funzione:



13) Dopo avere controllato tutte le informazioni inserite sul sistema è possibile presentare il formulario all'amministrazione. L'operazione di presentazione formulario blocca la possibilità di modificare le informazioni inserite.

La funzione di presentazione formulario è attivabile con il bottone .

Funzioni della griglia bandi

Legenda delle funzioni presenti sulla griglia del bando.

Gestione Formulario on-line				
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario		Protocollo

	Compilazione Formulario
	Stampa Documento Formulario
	Scarica allegati al formulario
	Allega documenti al formulario
	Presenta Formulario all'amministrazione

Verifica del formulario inserito e inserimento allegati:


Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: [ENUCHEUCUDDUDDU](#) Consulta Bandi Interventi Individuali

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

organismo intermedio:

oggetto: Ricerca per la parola all'interno dell'oggetto bandi

asse:

scadenza: Da 22/02/2016 A

Bandi	Organismo Intermedio	Oggetto Bando	Asse	Dettaglio Pub.Bando	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Gestione Formulario on-line			
							Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
DU		CONCESSIONE VOUCHER PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE ALL'ESTERO (BANDO ANNO 2015) - MASTER	C2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero realizzati anche in collaborazione fra università toscane ed estere		24/12/2015	25/02/2016				
DU		CONCESSIONE VOUCHER PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE ALL'ESTERO (BANDO ANNO 2015) - DOTTORATI DI RICERCA	C2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero realizzati anche in collaborazione fra università toscane ed estere		24/12/2015	25/02/2016				

Gestione/Modifica Formulario *La funzione permette di visualizzare e modificare le informazioni inserite.*

PDF Formulario *Genera la stampa delle informazioni inserite.*

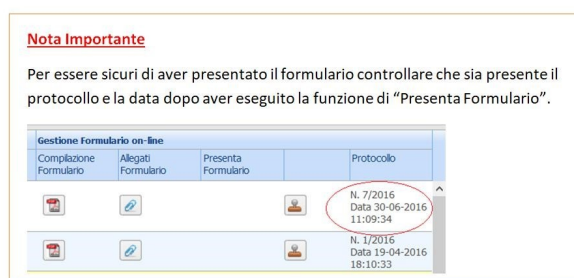
Visualizza allegati *Visualizza documenti allegati .zip*

Allega File *Allega file formato .zip, se il file è già stato allegato sostituisce il precedente.*

Presenta Formulario *Dopo aver controllato tutti i documenti presentare il formulario. Dopo questa funzione le informazioni non saranno più modificabili.*

Per preparare la documentazione da inserire nel file .zip è utile procedere nel seguente modo:

- 1) Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato leggero ad esempio .jpg in modo da non superare la dimensione massima accettata.
- 2) Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti è possibile creare il file zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
- 3) Dopo aver installato un programma di compressione (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
- 4) Per creare uno zip, si seleziona la cartella dove sono i documenti o i file da zippare, si preme il pulsante destro del mouse e si seleziona aggiungi ad archivio.
- 5) Dopo aver creato il file .zip con i documenti richiesti dal bando allegarlo al bando con la funzione "Allega file".



Particolari indicazioni per la compilazione

Situazione occupazionale

- Item **"Situazione occupazionale"**: selezionare *"occupato Anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG ordinaria"*
- Item **"Rapporto di lavoro"**: selezionare *"Autonomo"*
- Item **"Posizione professionale"**: selezionare *"Lavoro autonomo- Libero professionista"*

Livello reddito Familiare ISEE

- Item **"Il valore ISEE non è presente"**: selezionare *"Falso"*

Costo intervento individuale

- Item **"Costo totale"**: inserire il medesimo importo dell'item **"Finanziamento richiesto"** dato dalla moltiplicazione del numero di ore previste per cui si chiede il finanziamento per € 26,51

(UCS ora formazione allievo); per ciascun voucher formativo **è riconoscibile il finanziamento massimo relativo a 113 ore**. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore non frazionabili.

Modalità di erogazione

- Item ***“Modalità di erogazione dell'eventuale finanziamento”***: selezionare *“Direttamente al/la richiedente”*
- item ***“Erogazione”***: selezionare *“Erogazione in una tranche”*



Allegato 2

DICHIARAZIONE AIUTI REGIME DE MINIMIS AI SENSI DEL DPR 445/2000 ARTT. 46-47

da compilare e sottoscrivere a cura di:

- nel caso in cui la/il destinataria/o dell'intervento sia una libera/o professionista in possesso di Partita iva individuale: dalla stessa/o libera/o professionista (compilare sezione 1.a);
- nel caso in cui il/la destinataria/o dell'intervento sia una libera/o professionista senza Partita iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria: dal/dalla legale rappresentante dello studio associato/società tra professionisti di appartenenza (compilare sezione 1.b e 2)

La/Il sottoscritta/o:

SEZIONE 1.a - Anagrafica					
Libera/o professionista con partita iva individuale	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.
Codice fiscale		Partita IVA			

SEZIONE 1.b - Anagrafica					
La/Il Titolare/ legale rappresentante dello studio associato/società tra professionisti	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dello studio associato/società tra professionisti:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa/studio associato					
Studio associato/Società tra professionisti	Denominazione/Ragione sociale dello studio associato/società tra professionisti		Forma giuridica		
Codice ATECO					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati Studio associato/Società tra professionisti	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BURT
	Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)	Decreto dirigenziale n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 aiuti «de minimis»;

PRESA VISIONE delle regole e delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione **(in coda alla presente dichiarazione)**

PRESA VISIONE dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Avviso pubblico

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA**Sezione A – Natura dell’operatore economico*****(barrare solo una delle due seguenti opzioni)***

- ☐ **che il suddetto operatore economico** è iscritto nel Registro delle Imprese *(per le Società tra professionisti)*
- ☐ **che il suddetto operatore economico NON** è iscritto nel Registro delle Imprese

(barrare solo una delle due seguenti opzioni)

- ☐ che il richiedente (*operatore economico*), ai fini della individuazione dell’“impresa unica” ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2023/2831, non ha relazioni con altre imprese e non costituisce una “impresa unica”¹;

oppure

- ☐ che il richiedente (*operatore economico*) ha relazioni di cui all’articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2023/2831 con le seguenti imprese (controllate o controllanti):

A. (*Ragione sociale e codice fiscale*) _____B. (*Ragione sociale e codice fiscale*) _____

C. _____

D. _____

E. _____

Sezione B – Settori in cui opera il libera o professionista/studio associato/società tra professionisti***(barrare solo una delle due seguenti opzioni)***

- ☐ che opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;

oppure

- ☐ che opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

Sezione C - Condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi **costi oggetto della domanda** l’operatore economico NON ha beneficiato di Aiuti.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

¹ Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (in coda alla presente dichiarazione)

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

Firma della/del libera_o professionista o
legale rappresentante

N.B.

- La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale oppure con firma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dalla libera o professionista in possesso di propria partita Iva individuale, dalla/dal legale rappresentante dello studio associato/societario tra professionisti di appartenenza in caso di libera_o professionista senza partita Iva propria individuale.

- La sottoscrizione è prevista dall'Avviso a pena di esclusione (art. 11)

**REGOLE CHE DISCIPLINANO IL REGIME DI AIUTI DE MINIMIS ED ISTRUZIONI
PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE ALLEGATO**

**A) Regole dell'Unione europea che disciplinano specifiche modalità attuative per gli interventi
in regime De Minimis:**

Regolamento UE n. 2023/2831

Possono beneficiare degli aiuti c.d. «de minimis», disciplinati dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 gli operatori economici.

I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti «de minimis» per le seguenti attività (classificate secondo i codici ATECO 2025):

Produzione primaria prodotti agricoli²:

A Agricoltura, silvicoltura e pesca

A. 01 - Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi

- 01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
- 01.2 Coltivazione di colture agricole permanenti
- 01.3 Riproduzione delle piante
- 01.4 Allevamento di animali
- 01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti «de minimis», la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte degli operatori economici registrati con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

² La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

Mercato comune della pesca³:

A. 03 - Pesca e acquacoltura

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - Attività manifatturiere (dei prodotti della pesca)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - Commercio all'ingrosso e al dettaglio (dei prodotti della pesca)

46.32.31 Commercio all'ingrosso di pesci freschi

46.32.32 Commercio all'ingrosso di pesci conservati o surgelati e di prodotti a base di pesce

47.23.00 Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi

Nel caso in cui un operatore economico, registrato con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti «de minimis», essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

La percentuale di finanziamento pubblico a titolo di de minimis è fissata nell'Avviso (max 100%).

La soglia di cui al Regolamento 2023/2831 è quella in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 300.000 Euro di aiuti de minimis nell'arco di tre anni.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti de minimis all'operatore economico in questione. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento del massimale pertinente.

L'Amministrazione verifica il rispetto del massimale sul Registro Nazionale Aiuti.

³ Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

Nel caso in cui tra l'operatore economico che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista almeno una delle relazioni riportate nell'art. 2 par 2 del Reg UE 2023/2831⁴, tali imprese devono essere considerate come "**impresa unica**". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto «de minimis» è "l'impresa unica" e non l'operatore economico che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non del solo operatore economico richiedente.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del de minimis e la sua creazione derivi da un'**acquisizione o fusione**, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti de minimis - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatrici nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una **scissione**, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio in oggetto, hanno beneficiato le attività che esso ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile.

I contributi de minimis ricevuti nell'arco di tre anni vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei tre anni l'impresa ha **modificato ramo di attività** (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando - per il rispetto della regola de minimis - quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice **modifica della ragione sociale** della società (ad esempio il passaggio da srl a spa) o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi - non applicandosi quanto detto sopra - il calcolo dei contributi de minimis ricevuti nell'arco di tre anni dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Al momento della richiesta di contributo, l'operatore economico deve presentare un'autocertificazione per la richiesta di aiuti de minimis.

Non è consentito il cumulo degli aiuti *de minimis* di cui al presente Avviso con altri aiuti.

B) Istruzioni per gli operatori economici per la compilazione del presente allegato:

L'operatore economico candidato a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

⁴ "[...] s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica."

Nel caso di libera/o professionista/o destinataria/o dell'intervento in possesso di partita iva a lei/lui intestata, la dichiarazione deve essere sottoscritta dalla/o stessa/o libera/o professionista se; nel caso di libera/o professionista/o destinataria/o dell'intervento senza partita iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria tra professionisti, la dichiarazione deve essere sottoscritta dalla/dal legale rappresentante dello studio/società di appartenenza.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni precedenti, **non superi il massimale stabilito** dal Regolamento di riferimento e nell'Avviso.

Il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione).

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'operatore economico perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'operatore economico richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad esso** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- *a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- *b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- *c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- *d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Il considerando n. 4 del Regolamento (UE) 2831/2023 riprende la definizione di impresa ed esplicita la necessità di comprendere, a certe condizioni, anche le persone fisiche nel perimetro dell'impresa unica. In particolare, il considerando n. 4 del regolamento (UE) n. 2831/2023 cita testualmente: “Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giu-

stizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'operatore economico richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà essere indicata nel presente allegato.

Sezione B: Campo di applicazione

Se un'**operatore economico** opera sia in settori ammissibili dall'avviso, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».

Da Regolamento UE 2023/2831 (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.



Allegato 3

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

(la validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher)

Alla REGIONE TOSCANA

Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
 nata/o a Prov. e Stato il
 residente in Via/P.zza n. CAP
 domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
 in Via/P.zza n. CAP
 tel. @mail:
 @pec: (obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata e in caso di modifica di comunicarli al Settore Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e voucher_fc@regione.toscana.it)

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | P.Iva.

per l'iscrizione al seguente corso

(selezionare corso)

☐ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da Ente formativo accreditato dalla Regione Toscana in regola con la normativa regionale sull'accREDITamento di cui alla D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii o della D.G.R.T. n. 894/17 e ss.mm.ii e riconosciuto dalla Regione Toscana ai sensi D.G.R.T. 731/19 e ss.mm.ii, denominato:

.....

☐ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da Ordine professionale, Collegio professionale, associazione professionale inserita nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii, denominato:

☐ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da soggetto erogante percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali (anche a livello nazionale da parte dei Consigli nazionali), denominato:

☐ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina, denominato:

☐ Singola annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR, denominazione

☐ Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Università italiana, riconosciuta dal MUR, denominato:

.....
☐ Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Istituto dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM riconosciuto dal MUR, denominato:

☐ Master¹ di I livello in Italia denominato

☐ Master di II livello in Italia denominato.....

erogato dall'Ente di formazione (denominazione)

.....
 Codice accreditamento (se previsto)

Considerato

- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale, l'**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 – Terzo Avviso;**
- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale, la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento con contestuale impegno di spesa per i voucher formativi individuali, fra i quali è compreso il voucher a favore della/del destinataria/o per l'importo di €
 ...

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n. 445/2000:

di essere a conoscenza che:

- il presente atto unilaterale, presentato in fase di candidatura, ha validità soltanto nel caso di finanziamento del voucher richiesto dalla/dal sottoscritta/o;
- il percorso formativo dovrà avviarsi tra la data di presentazione della domanda e non oltre la data del 28.02.2027, pena la revoca del voucher assegnato;
- il percorso formativo deve concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, ad esclusione dei Master e dell'ultimo anno della Scuola di specializzazione per i quali si tiene conto della durata effettiva che non deve superare comunque i 18 mesi;
- tale intervento è finanziato col concorso del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione;
- devono essere rispettati i vincoli e gli adempimenti posti a carico del destinatario ai sensi dell'Avviso pubblico, comprese le modalità di registrazione e certificazione della frequenza, gli adempimenti preliminari di perfezionamento per l'avvio delle attività, la comunicazione delle variazioni nel percorso formativo, l'accettazione delle attività di verifica e controllo di regolarità, le condizioni e le modalità di erogazione del voucher e di accettarli integralmente;

¹ I Master di I e II livello devono essere svolti da Università e AFAM in possesso del riconoscimento del MUR che abilita al rilascio del titolo di Master

- nel caso in cui non si adempia alle procedure di gestione previste dall'Avviso l'Ufficio regionale competente provvede con decreto, alla revoca del voucher dichiarando l'economia della spesa;

- in caso di assegnazione del voucher, di indicare la seguente modalità di erogazione:

- c/c bancario/postale Ag.....
intestato o cointestato alla sottoscritta/al sottoscritto

codice IBAN:

[illegible]

- di essere a conoscenza che il voucher assegnato sarà pagato in un'unica soluzione a saldo secondo le condizioni previste all'art. 14 dell'Avviso

SI IMPEGNA inoltre

1. a non cumulare il voucher con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici, per la partecipazione al suddetto percorso formativo;
2. a rispettare la normativa regionale di gestione e rendicontazione vigente in materia di formazione (DGRT 610/2023 e ss.mm.ii), la normativa nazionale nonché la normativa comunitaria in materia;
3. a fornire tutte le informazioni e i dati necessari all'attuazione del sistema di monitoraggio e di valutazione dell'intervento;
4. a rispettare gli adempimenti e le condizioni finalizzate all'erogazione del contributo indicati puntualmente agli artt. 13 e 14 dell'Avviso pubblico;
5. a trasmettere con le modalità di cui all'art. 14 la documentazione della rendicontazione finalizzata all'erogazione del finanziamento;

DICHIARA inoltre

di essere a conoscenza delle condizioni di decadenza dal beneficio del voucher nel caso in cui:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto (o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa);
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- a seguito della rinuncia, anche se sia già stata avviata la frequenza del corso;
- se il percorso non ha avuto inizio entro i termini indicati dall'Avviso o non sia stata presentata richiesta di proroga ai sensi dell'art. 7;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile;
- in caso di esito negativo dei controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Nei casi sopra descritti il costo del corso rimane a carico del richiedente.

Luogo e data

Firma _____

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità in caso di sottoscrizione autografa



Allegato 4

Dichiarazione inizio attività

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

Domanda di finanziamento voucher presentata il

Approvata con Decreto Dirigenziale n.

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov./Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n. CAP
tel.@mail:

@pec:(obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata e in caso di modifica di comunicarli al Settore
Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e voucher_fc@regione.toscana.it)

CODICE FISCALE:

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato DPR n.445/2000:

In qualità di destinatario del voucher formativo individuale relativo al percorso formativo (indicare il titolo del corso).....

svolto dall'Ente che eroga la formazione

della durata di ore

sede di svolgimento del corso.....

che il corso di formazione ha inizio in data(*)

che la fine del corso è prevista in data

Luolo e data,

FIRMA

Allegare:

- calendario del corso (fornito dall'Ente che eroga la formazione o predisposto dal beneficiario)

NB: sul calendario dovrà essere indicato il luogo di svolgimento di ogni lezione/incontro:

- se le lezioni verranno svolte in presenza andrà indicato l'indirizzo della sede di svolgimento

- se le lezioni verranno svolte in FAD sincrona andrà indicato il link e le credenziali per accedere all'aula virtuale.

- impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso

- fotocopia, chiara e leggibile, del documento d'identità del richiedente in corso di validità in caso di sottoscrizione autografa

* Nel caso in cui il destinatario del voucher inizi il corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di

voucher - ma comunque contestualmente o dopo la data di presentazione della domanda di voucher - la documentazione di inizio attività ed il calendario delle lezioni e l'impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online devono essere inviati all'Ufficio regionale competente entro massimo 15gg lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento



Regione Toscana

GIOVANI SI

Modello di impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso)

Allegato 5

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov./Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o in Via/P.zza n. CAP
tel. @mail:
@pec:

CODICE FISCALE:

in qualità di legale rappresentante/suo delegato* dell'Ente di formazione (denominazione)
con sede nel Comune di Prov.
Via/P.zza n. CAP
@mail: @pec:

In relazione al percorso formativo (denominazione)

erogato in favore della destinataria/o del voucher assegnato a valere sull'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 – Terzo Avviso

Nome e Cognome del voucherista

CODICE FISCALE:

Voucher approvato con Decreto Dirigenziale n.

SI IMPEGNA

a consentire ai competenti Uffici regionali i controlli *in loco* presso la sede di svolgimento del suddetto corso e *online* in caso di FAD.

Luolo e data, _____

FIRMA

* In caso di sottoscrizione da parte di un delegato, allegare documentazione di delega.

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario in corso di validità in caso di sottoscrizione autografa



Allegato 6

Richiesta di proroga del voucher

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

Domanda di finanziamento voucher presentata il

Approvata con Decreto Dirigenziale n.....

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov./Stato il
residente in Via/P.zza n..... CAP
domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n..... CAP
tel.@mail:

@pec:(obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata e in caso di modifica di comunicarli al Settore
Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e voucher_fc@regione.toscana.it)

CODICE FISCALE.:

in qualità di destinataria/o del voucher formativo individuale relativo al percorso formativo

(indicare il titolo de corso).....
erogato dall'Ente formativo.....

che, come specificato nella domanda di finanziamento, sarebbe dovuto iniziare in data

**consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi,
richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000**

CHIEDE

■ di prorogare la validità del voucher formativo alla data del per la seguente motivazione (vedi
Art. 7)

.....
.....
(si ricorda che la proroga potrà posticipare di massimo 6 mesi l'avvio della partecipazione del corso)

Luogo e data,

FIRMA

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa



Allegato 7

Rinuncia al voucher

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov./Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n. CAP
tel.@mail:
@pec: (obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata e in caso di modifica di comunicarli al Settore
Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e
voucher_fc@regione.toscana.it)

CODICE FISCALE.:

in qualità di **soggetto destinatario di voucher formativo individuale** a valere su "PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – Terzo Avviso approvato con Decreto dirigenziale n. del
(indicare gli estremi del Decreto dirigenziale di ammissibilità al finanziamento e contestuale impegno di spesa)

DICHIARA

di rinunciare (*) al finanziamento assegnato pari a €

Luogo e data,

FIRMA

*** N.B:** nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa



Allegato 8

Richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - Terzo Avviso (CUP D52B26001180006)

Domanda di finanziamento voucher presentata il

Approvata con Decreto dirigenziale n.

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov/Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP

domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)

in Via/P.zza n. CAP

tel.@mail:

@pec: (obbligatoria)

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata e in caso di modifica di comunicarli al Settore
Formazione continua e Professioni a mezzo mail agli indirizzi formazionecontinua@regione.toscana.it e voucher_fc@regione.toscana.it)

CODICE FISCALE:

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

in qualità di destinataria/o di voucher formativo individuale a valere sull'Avviso pubblico rivolto a libere/i
professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD
1.d.2 - Terzo Avviso relativo al percorso formativo (indicare il titolo del
corso)

svolto dall'Ente di formazione (denominazione)

- che il corso avviato in data si è concluso il giorno (data dell'ultima lezione -
ovvero data dell'esame finale)

- di aver assolto almeno una delle due condizioni sotto indicate (barrare una o entrambe le opzioni):

☐ di aver conseguito il titolo/qualifica/attestazione finale (attestato di frequenza; attestato di qualifica; master
I livello; master II livello; altro: specificare)

☐ di aver frequentato il corso per almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore
ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle
ore di stage, se previsto (o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa)

Firma

N.B.: si fa presente che ai fini dell'erogazione del finanziamento, l'Avviso all'art. 14.3 prevede di presentare la dichiarazione dell'ente formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza (Allegato 9 all'Avviso)

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa

Allegato 9

Alla REGIONE TOSCANA

Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

La/Il sottoscritta/o.....in qualità di legale rappresentante di
(indicare deonominazione dell'Ente formativo)
Indirizzo Comune Prov.....
Codice fiscale...../P.IVA.....

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n.445/2000

[illegible]

Denominazione del corso

Durata totale in ore del corso _____

che le attività formative hanno avuto inizio in data

che le attività formative si sono concluse in data

che ha frequentato per ore n. _____ pari al _____ % delle ore del corso o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento crediti in ingresso quantificati in n _____ ore e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, ove previsto.

- che, in esito al percorso formativo, è stata rilasciata **una delle seguenti attestazioni:**

- ☐ attestato di frequenza
- ☐ attestato di qualifica
- ☐ master I livello
- ☐ master II livello

☐ altro (*specificare*)

☐ (*se pertinente*) che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Professionali (CFP)

☐ (*se pertinente*) che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Universitari (CFU)

☐ (*se pertinente*) che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Accademici (CFA)

☐ (*se pertinente*) che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Educazione Continua in Medicina (ECM)

e che la documentazione attestante l'effettiva frequenza ai corsi/attività previsti è conservata presso i nostri uffici.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante o di suo delegato*

**In caso di sottoscrizione da parte di un delegato, allegare documentazione di delega*

In caso di firma autografa allegare copia del documento di identità in corso di validità chiara e leggibile



Allegato A

Regione Toscana
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il
finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+
Toscana 2021-2027 - Terzo Avviso
CUP: D52B26001180006**



Indice

Art. 1 Riferimenti normativi	
Art. 2 Finalità generali	
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili	
Art. 4 Destinatari del voucher formativo	
Art. 5 Risorse disponibili, importo massimo del finanziamento, parametri di costo e aiuti	
Art. 6 Tipologia di percorsi formativi	
Art. 7 Durata del percorso formativo	
Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande	
Art. 9 Modalità di presentazione delle domande	
Art. 10 Documenti da presentare	
Art. 11 Ammissibilità	
Art. 12 Valutazione	
Art. 13 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti	
Art. 14 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher, modalità di erogazione del finanziamento e controlli in loco/online	
14.1 Principali adempimenti del destinatario del voucher	
14.2 Decadenza dal beneficio	
14.3 Modalità di erogazione del finanziamento - adempimenti e vincoli	
14.4 Controlli in loco/online	
Art. 15 Gestione, rendicontazione e pagamento - Modalità di invio della documentazione	
Art. 16 Informazione e pubblicità	
Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	
Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)	
Art. 19 Reclami e contenzioso giudiziale o arbitrale	
Art. 20 Responsabile del procedimento	
Art. 21 Informazioni sull'Avviso	
ALLEGATI	



Regione Toscana



**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il
finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 Prio-
rità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività PAD 1.d.2 - Terzo Avviso**

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024) 4745 del 01/07/2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 01/07/2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 6089 che approva il programma “PR Toscana FSE+ 2021 2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera di Giunta Regionale n.803 del 16 Giugno 2025 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana CCI2021IT05SFPR01;
- della Delibera di Giunta regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 563 dell'11 maggio 2026 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 27 novembre 2024;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 09/02/2026 “Approvazione del cronoprogramma 2026-28 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei”;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 27 aprile 2026 “PR FSE+ 2021-2027 Approvazione del nuovo schema tipo di Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo” e ss.mm.ii;
- del Regolamento delegato (UE) 2023/1676, Tabella 3a, ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;



- del Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- della Comunicazione della Commissione europea (2023/C 101/03) Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;
- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- del Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Programma di Governo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- del DPR 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di AccredITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica”, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 731 del 03.06.2019 LR. n. 32/02 Art. 17 c. 2 "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività



criminoe e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;

- della Delibera di Giunta Regionale n. 828 del 06/07/2026 che approva gli elementi essenziali dell’Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;

- del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 “*Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali*”;

- della Legge Regionale 04 febbraio 2025 n.11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa” che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni, ed in particolare l’art. 22 e l’art. 2 “Programmazione”, comma 5, della L.R. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;

- delle Modalità operative per l’attuazione della Legge Regionale 04/02/2025 n. 11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa”, trasmesse con Nota Prot. 0230434 del 07/04/2025;

- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

- del Documento di economia e finanza regionale 2026 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025;

- della Delibera del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025 che ha approvato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;

Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente Avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell’art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

La finalità del presente Avviso pubblico è sostenere la partecipazione delle/i libere/i professioniste/i toscane/i a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali e migliorare le proprie prospettive di carriera lavorativa, nell’ambito del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività PAD 1.d.2 “*Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali*”.

Sono finanziati voucher formativi riservati a libere/i professioniste/i che svolgono attività di tipo intellettuale per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze professionali necessarie e ad acquisire conoscenze utili a sviluppare una propensione all’innovazione, soprattutto nell’ambito tecnologico, ambientale, organizzativo e gestionale.

L’Avviso è promosso nell’ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani.



Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi che prevedono la seguente attività:

Attività PAD: 1.d.2 “Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali”.

Priorità:	1 - “Occupazione”
Obiettivo specifico:	D - “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute”
Categoria di intervento:	146
Attività PAD:	1.d.2 - “Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali”
Risorse disponibili:	€ 2.500.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i
Beneficiari secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 1060/2021 ¹	Settore Formazione continua e Professioni
Destinatari	Libere/i professioniste/i che esercitano attività intellettuale, in possesso di P.Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher oppure libere/i professioniste/i senza Partita Iva individuale che esercitano l'attività intellettuale in forma associata o societaria tra professionisti (S.T.P. e altre forme di società per l'esercizio di professioni regolamentate), ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie: 1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali; 2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008 e ss.mm.ii; 3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come libere/i professioniste/i. Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni:

¹ In caso di interventi individuali, il beneficiario ai fini FSE è il Settore regionale/O.I. che ha emanato l'Avviso.



	- essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Toscana; - aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 67 anni di età - non aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.
Modalità di rendicontazione	
Unità di Costo Standard (UCS)	Si applica l'Unità di costo standard (UCS) per la "formazione a persone occupate" di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana: - Unità di Costo Standard: Euro 26,51 per ora formazione a partecipante

Art. 4 Destinatari del voucher formativo

Sono destinatari del voucher formativo individuale le/i **libere/i professioniste/i** che esercitano attività intellettuale, in possesso di P. Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher oppure libere/i professioniste/i senza Partita Iva individuale che esercitano l'attività intellettuale-professionale in forma associata o societaria tra professionisti (S.T.P. e altre forme di società per l'esercizio di professioni regolamentate) ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- 1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali;
- 2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008 e ss.mm.ii;
- 3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come libere/i professioniste/i. Per tali soggetti è richiesta tassativamente l'iscrizione con classificazione libere/i professioniste/i pena l'esclusione. Si invitano le/gli interessate/i a verificare la classificazione della propria iscrizione alla Gestione Separata INPS prima della presentazione della domanda.

Si precisa che non è ammessa la presentazione della domanda di voucher nella forma di impresa individuale.

Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni:

- essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Toscana (per le/i richiedenti non residenti in Toscana, l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere e verificare documentazione che dia evidenza del domicilio del/la richiedente il voucher in un Comune della Toscana);
- aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 67 anni di età.
- non devono aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 Risorse disponibili, importo massimo del finanziamento, parametri di costo e aiuti

Risorse disponibili



Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 2.500.000,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività PAD 1.d.2.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Importo massimo del finanziamento

Per ciascun voucher formativo è riconoscibile il finanziamento massimo relativo a 113 ore. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore non frazionabile.

Parametri di costo

Per la definizione del finanziamento pubblico di ciascuna richiesta di voucher formativo si applica l'Unità di costo standard (UCS) per la "formazione a persone occupate" di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana:

- Unità di Costo Standard: **Euro 26,51** per ora formazione a partecipante.

L'UCS si applica anche alla FAD sincrona.

Le eventuali ore di stage e le eventuali ore erogate in FAD asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Il **finanziamento pubblico totale del voucher a preventivo**, è stabilito sulla base della seguente formula:

n. ore previste x UCS/ora formazione allievo

Il finanziamento pubblico richiesto dovrà essere sempre riconducibile all'applicazione della suddetta Unità di Costo Standard moltiplicata per le ore di frequenza, indipendentemente dal costo effettivo del corso proposto dall'ente erogatore.

Esempi:

A) n. 100 ore previste* x Euro 26,51 = Euro 2.651,00

B) n. 113 ore previste* x Euro 26,51 = Euro 2.995,63

C) n. 150 ore previste* x Euro 26,51 consente un finanziamento di Euro 2.995,63 (il finanziamento può essere riconosciuto per un massimo di 113 ore)

D) n. 50 ore previste* x Euro 26,51 = Euro 1.325,50

* di cui si chiede il finanziamento

Nell'eventualità in cui la richiesta di finanziamento pubblico in Euro presentata, sia **superiore** al risultato della formula "*n. ore previste x UCS/ora formazione allievo*", il risultato della formula rappresenta un limite alla richiesta per cui ai fini istruttori verrà considerato l'importo in Euro che risulta dalla suddetta formula.

Nell'eventualità in cui venga presentata una richiesta di finanziamento pubblico in Euro **inferiore** al risultato della formula "*n. ore previste x UCS/ora formazione allievo*", ai fini istruttori verrà consi-



derato l'importo richiesto, che sarà comunque sempre approssimato all'applicazione dell'UCS x n. ore più vicine all'importo richiesto.

Aiuti

L'intervento si realizza in regime de minimis con intensità dell'aiuto al 100%. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si riportano nell'allegato 2 all'Avviso le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti in regime de minimis.

Art. 6 Tipologia di percorsi formativi

Sono ammesse le seguenti tipologie di percorsi formativi:

1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale erogati da:

- a) Enti formativi accreditati dalla Regione Toscana in regola con la normativa regionale sull'accredimento di cui alla D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii o alla D.G.R.T. 894/17 e ss.mm.ii; i corsi erogati da tali Enti devono essere riconosciuti dalla Regione Toscana (D.G.R.T. 731/19 e ss.mm.ii) e pertanto non sono ammissibili i corsi di formazione erogati da Enti formativi accreditati dalla Regione Toscana non riconosciuti ai sensi della D.G.R.T. 731/19 e ss.mm.ii;
- b) Ordini professionali, Collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali (anche a livello nazionale da parte dei Consigli nazionali);
- c) provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina

2) Singola annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MUR;

3) Corsi di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogati dalle Università italiane, statali e non statali riconosciute dal MUR e dagli Istituti dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM riconosciuti dal MUR;

4) Master di I e II livello in Italia erogati da Università italiane, statali e non statali riconosciute dal MUR e dagli Istituti dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM riconosciuti dal MUR che le abilita al rilascio del titolo di master.

L'attività formativa può essere erogata in presenza e/o a distanza (FAD sincrona fino al 100% del monte ore teorico). Nel caso di percorsi riconosciuti dalla Regione, per la formazione in FAD si fa riferimento alla normativa regionale prevista dalla DGRT n. 988/19 e ss.mm.ii.

Nel caso di percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli Ordini/Collegi/associazioni professionali (anche a livello nazionale da parte dei Consigli nazionali) l'istante dovrà indicare nell'All.1 relativo alla domanda di finanziamento gli estremi dell'autorizzazione oppure della richiesta di autorizzazione. In quest'ultima ipotesi il richiedente dovrà comunicare ai competenti Uffici regionali gli estremi dell'autorizzazione prima della concessione del finanziamento, pena l'inammissibilità della domanda.

Vincoli dei percorsi formativi

I percorsi formativi devono avere una durata minima di formazione in presenza e/o in FAD sincrona di **16 ore**.



I percorsi formativi devono avere la finalità di sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'attività professionale.

Non sono ammissibili corsi di formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro previsti per legge e a carico dei datori di lavoro, ex d.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, né operazioni che si configurino come mera partecipazione a congressi e convegni.

I percorsi formativi non possono prevedere la realizzazione di moduli FAD e/o altri prodotti didattici che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Condizione per il pagamento del voucher è il conseguimento dell'attestato finale o, in mancanza di conseguimento dell'attestato, la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto (o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa); per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione di cui al punto 2) "Tipologia di percorsi formativi ammissibili", ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.

Ogni singola/o destinataria/o può presentare al massimo una richiesta di voucher sul presente Avviso per un unico percorso formativo.

Le/I professioniste/i che hanno già ottenuto il finanziamento di un voucher formativo sull'Avviso approvato con D.D. n. 5470 del 17.03.2025 (Decreto di impegno n. 19399 del 04.09.2025) o che sono stati oggetto di revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 14.2 dell'Avviso non possono presentare una nuova domanda. Qualora sia presentata la domanda sarà considerata non ammissibile.

Tale limitazione non viene applicata nel caso in cui la/il voucherista abbia **rinunciato** al finanziamento approvato con il summenzionato Decreto di impegno prima dell'avvio del procedimento di revoca.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati al voucherista dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

Registrazione delle attività

I registri didattici costituiscono un supporto fondamentale per i controlli amministrativo-contabili e sulla didattica.

A seconda delle tipologie e/o delle modalità della formazione è obbligatoria la tenuta dei seguenti registri:

- **corsi riconosciuti dalla Regione Toscana:** registro elettronico corsi (REC) sia in presenza che a distanza (FAD sincrona).

Al REC si accede tramite il link: https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/

Il Manuale Operativo REC in corso di validità, contenente indicazioni anche sul Calendario Unico valido per tutti i percorsi formativi, è scaricabile al link <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/normativa>

- **altri corsi** diversi da quelli riconosciuti dalla Regione Toscana: registro personale, sottoscritto dal voucherista e dal responsabile dell'Ente che eroga la formazione, contenente le informazioni minime previste dal modello di registro personale (Allegato 10 all'Avviso), sia per l'attività in presenza che a distanza (FAD sincrona) con possibilità di avvalersi direttamente del modello allegato. **Il registro è personale e la responsabilità della tenuta e corretta compilazione è a carico dell'allieva/o destinataria/o del voucher.** Tale allegato potrà essere sottoposto a controllo da parte degli Uffici.



Art. 7 Durata del percorso formativo

I percorsi devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, ad esclusione dei Master e dell'ultimo anno della Scuola di specializzazione per i quali si tiene conto della durata effettiva che non deve superare comunque i 18 mesi.

I percorsi formativi dovranno avviarsi tra la data di presentazione della domanda e non oltre la data del 28.02.2027.

Nel caso in cui il corso non sia avviato entro i termini sopra indicati, per motivi imputabili esclusivamente al Soggetto erogatore della formazione (es. mancanza di iscritti etc...) o per problemi gravi e verificabili di salute, il richiedente deve presentare all'Ufficio regionale competente Settore Formazione continua e Professioni, tramite PEC, richiesta di proroga del voucher (Allegato 6 all'Avviso) specificando: data di presentazione della domanda, decreto dirigenziale di approvazione del voucher, soggetto che svolge il corso, la data di inizio indicata in sede di domanda del voucher, il termine di proroga del voucher e la motivazione. La proroga potrà posticipare di massimo 6 mesi l'avvio della partecipazione del corso. La richiesta deve essere sottoscritta dal richiedente con firma digitale o con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità. La proroga potrà considerarsi accettata solo a seguito di risposta scritta da parte dell'Ufficio regionale competente all'indirizzo di posta certificata indicato dal beneficiario.

Il mancato rispetto delle suddette tempistiche comporta la decadenza dal beneficio del voucher.

Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 15.09.2026 ore 12:00.

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa, esclusivamente da parte del diretto interessato, tramite "Formulario di presentazione interventi individuali FSE" accedendo all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> alla voce "Accesso Cittadini".

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

La procedura di presentazione della domanda non è delegabile ad altri soggetti come ad esempio l'Ente formativo.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'Avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione interventi individuali FSE" secondo le indicazioni fornite in allegato 12 all'Avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

Il richiedente è responsabile di quanto dichiarato e sottoscritto in ordine ai propri dati di partecipazione.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione interventi individuali FSE" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Regione Toscana

GIOVANI SI

L'ufficio competente del Settore Formazione continua e Professioni si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 10 Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di voucher formativo individuale occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente Avviso:

- 1 Domanda di finanziamento in bollo², dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo sottoscritta dal richiedente (Allegato 1 all'Avviso);
- 2 Dichiarazione aiuti regime *de minimis* resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47 sottoscritta secondo le modalità indicate nell'allegato stesso (Allegato 2 all'Avviso);
- 3 Atto unilaterale d'impegno sottoscritto dal richiedente (Allegato 3 all'Avviso); la validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher;
- 4 (*eventuale*) Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente **in caso di firma autografa**.

E' ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: è necessaria la firma del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): è necessaria la firma digitale del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet:

<http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 11 Ammissibilità

Le domande presentate saranno sottoposte a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene verificato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'Avviso.

La domanda è ritenuta ammissibile qualora:

- a) il soggetto destinatario è rispondente ai requisiti di cui all'art. 4, a pena di esclusione;
- b) il percorso formativo e il soggetto erogante la formazione sono corrispondenti a quelli indicati all'art. 6, a pena di esclusione;
- c) rispetto della durata in mesi e della data di avvio del percorso che deve essere contestuale o successiva alla presentazione della domanda di finanziamento, di cui all'art. 7, a pena di esclusione;
- d) presentazione della domanda, dichiarazioni e allegati nel rispetto delle modalità e nelle tempistiche di cui agli artt. 8 e 9.

² E' ammesso il pagamento del bollo esclusivamente tramite apposita funzione presente sulla piattaforma di presentazione della domanda.



In particolare, relativamente al punto d) la domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo (Allegato 1 all'Avviso) e la dichiarazione aiuti regime de minimis (Allegato 2 all'Avviso) devono essere presentate e debitamente sottoscritte dal richiedente, a pena di esclusione.

Nel caso di libera/o professionista senza partita iva individuale che esercita l'attività intellettuale - professionale in forma associata o societaria, la dichiarazione aiuti regime de minimis deve essere sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dello studio/società di appartenenza.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione nei termini fissati dalla stessa pena l'inammissibilità della candidatura.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo mail ordinario indicato in sede di candidatura e quindi il richiedente deve essere in possesso di un indirizzo attivo di posta elettronica ordinaria.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione continua e Professioni.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione.

Art. 12 Valutazione

L'attività di valutazione degli interventi ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato con decreto e composto da personale con adeguata esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Caratteristiche e qualità del progetto (max 40 punti)

1a) Tipologia percorso:

- 1) Master (tip. 4)/Scuole di specializzazione (tip. 2): 30 punti
- 2) Corsi universitari/AFAM (tip. 3): 20 punti
- 3) Corsi riconosciuti dalla Regione Toscana (D.G.R.T. 731/19 e ss.mm.ii) (tip. 1a): 15 punti
- 4) Corsi erogati da Ordini/Collegi/associazioni o da loro autorizzati (tip. 1b) e corsi erogati da provider accreditati ECM (tip. 1c): 10 punti

1b) Coerenza del percorso con l'attività professionale: 10 punti

2. Caratteristiche dei destinatari (5 punti)

Destinatari che non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda

3. Toscana Diffusa (5 punti)

Residenza o domicilio della/del richiedente in un Comune della Toscana Diffusa indicati nella tabella dell'allegato A della Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 10 del 12 marzo 2025.

L'elenco dei Comuni e la rappresentazione cartografica dei territori della Toscana diffusa è disponibile nella pagina web dedicata: <https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa/i-comuni>

In caso di Comune classificato come appartenente alla "Toscana diffusa" solo in parte, ossia limitatamente alle zone montane, si specifica:

- che il luogo individuato ricade nella parte montana del territorio;
- di aver verificato su webGis Geoscopio della Regione: <https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html> tale condizione.

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a **50 punti**.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 20/50.



A parità di punteggio nella graduatoria si applica la seguente priorità: domanda presentata dalla/dal libera/o professionista più giovane.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore Formazione continua e Professioni predispone la graduatoria dei voucher.

Art. 13 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva con decreto dirigenziale la graduatoria delle domande di voucher individuali impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Non è possibile finanziare un voucher parzialmente rispetto al finanziamento pubblico ammissibile.

Con lo stesso decreto si approva l'elenco delle domande non finanziate.

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 *“Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali”*, in fase di pubblicazione degli esiti delle domande di finanziamento saranno pubblicati i seguenti dati personali:

- voucher finanziati: nome e cognome del voucherista, Codice identificativo dell'Aiuto (COR) e dati pseudonimizzati di protocollo della domanda

- voucher non finanziati: dati pseudonimizzati di protocollo della domanda.

I richiedenti possono verificare gli esiti della propria richiesta attraverso la ricerca del protocollo poiché come previsto dall'art. 8 del presente Avviso: *“Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione Formulario di presentazione dei progetti FSE on line è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana”*.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle domande. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>; la pubblicazione degli esiti avverrà anche sul sito di Giovanisi: www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti.

Avverso il presente Avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sugli interventi approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di interventi inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 14 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher, modalità di erogazione del finanziamento e controlli in loco/online

14.1 Principali adempimenti del destinatario del voucher

A seguito della pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria delle domande di voucher ammesse a finanziamento con contestuale assunzione di impegno di spesa, la/il destinataria/o del voucher deve:

a) **inviare almeno 5 gg lavorativi prima dell'inizio del corso**, la dichiarazione inizio attività (Allegato 4) corredata da calendario delle lezioni del corso, rilasciato dall'organismo formativo e redatto sul modello Allegato 11 al presente Avviso o comunque riportante le informazioni minime previste dallo stesso, e dal modello di impegno (Allegato 5) dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (*per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso*);



Nel caso particolare in cui la/il destinataria/o del voucher inizi il corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di voucher - ma comunque contestualmente o dopo la data di presentazione della domanda di voucher - la documentazione di inizio attività ed il calendario delle lezioni devono essere inviati all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni entro massimo 15gg lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento insieme al modello di impegno (Allegato 5) dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso);

- b) comunicare preventivamente ogni eventuale variazione del calendario o data di avvio del corso (ove impossibile, la comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente);
- c) inviare la richiesta motivata di proroga (nel caso in cui il corso non sia avviato nei termini previsti o per problemi gravi e verificabili di salute) - (Allegato 6 all'Avviso);
- d) comunicare la eventuale rinuncia al voucher (Allegato 7 all'Avviso);
- e) nel caso di registro personale non elettronico, al momento dell'inizio delle lezioni, compilare giornalmente il registro personale delle lezioni (Allegato 10 all'Avviso).

A conclusione del percorso:

- f) presentare richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività (Allegati 8 e 9 all'Avviso) completa della documentazione indicata al successivo punto 14.3.

La/il destinataria/o deve mantenere un indirizzo attivo di posta elettronica certificata. Tutta la modulistica sopra richiamata deve essere inviata esclusivamente tramite posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

14.2 Decadenza dal beneficio

La/il destinataria/o del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto (o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa)
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- a seguito della rinuncia, anche se sia già stata avviata la frequenza del corso;
- se il percorso non ha avuto inizio entro i termini indicati dall'Avviso o non sia stata presentata richiesta di proroga ai sensi dell'art. 7;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile;
- in caso di esito negativo dei controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

14.3 Modalità di erogazione del finanziamento - adempimenti e vincoli

L'erogazione del finanziamento avviene in **un'unica soluzione a saldo in base alle ore di formazione effettivamente svolte, quali risultano da attestazioni rilasciate dall'ente che eroga la formazione, con la seguente formula:**

n. ore svolte x € 26,51 (UCS ora formazione allievo)

fino al massimo del contributo concesso con decreto dirigenziale di impegno.



Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

La richiesta di erogazione del finanziamento potrà essere presentata solo dopo la conclusione del percorso formativo.

Il finanziamento del voucher avviene esclusivamente a seguito del conseguimento dell'attestato finale.

L'importo può essere riconosciuto anche qualora il destinatario del voucher, pur non avendo conseguito l'attestato finale, abbia comunque registrato la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto (o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa).

Per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione di cui al punto 2) "*Tipologia di percorsi formativi ammissibili*", ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.

Nel caso in cui nessuna delle condizioni di cui sopra si verifichi, l'intero costo del corso rimarrà a carico della/del destinataria/o del voucher.

Le richieste di erogazione del finanziamento saranno processate in ordine cronologico di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente.

Gli Uffici regionali procedono ad eseguire controlli a campione sulle attestazioni rilasciate dall'ente che eroga la formazione.

L'erogazione del finanziamento avviene mediante accredito diretto su conto corrente **intestato o cointestato alla/al destinataria/o del voucher.**

Al momento della liquidazione del finanziamento, l'Amministrazione procederà alla verifica del Durc - Documento Unico di Regolarità Contributiva: in caso di esito negativo la liquidazione non potrà essere effettuata fintanto che il beneficiario non avrà proceduto a regolarizzare i versamenti.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, la/il destinataria/o del voucher deve inviare **entro 30 giorni** dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, qualora previsto, all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni con le modalità di seguito indicate la seguente documentazione a rendiconto:

1. richiesta di erogazione del finanziamento (**per un importo pari alle ore effettive di frequenza x UCS, fino al massimo previsto**) e dichiarazione di fine attività - Allegato 8 all'Avviso;
2. dichiarazione dell'ente formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza (Allegato 9 all'Avviso);
3. copia:
 - a) dell'attestazione finale (nel caso dei percorsi riconosciuti dalla Regione Toscana non è necessario l'invio dell'attestazione finale poiché risultante dagli atti d'ufficio)
 - oppure*
 - b) del registro personale delle attività formative nell'ipotesi di percorso formativo che si conclude senza conseguimento dell'attestazione (e comunque con la frequenza minima del 70% del monte ore complessivo del corso - o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso - e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto - o altre % di frequenza delle attività previste da specifica normativa).

Per quanto non disposto dal presente Avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii



14.4 Controlli in loco/online

I competenti Uffici regionali del Settore Formazione continua e Professioni possono svolgere controlli in loco (e *online* in caso di FAD) volti essenzialmente a ottenere prove obiettive del percorso formativo usufruito dalla/dal destinataria/o del voucher, della conformità dell'attuazione e dell'autenticità della documentazione di supporto.

Per le tipologie di percorsi formativi di cui ai punti 1) *Corsi di formazione e di aggiornamento professionale* e 3) *Corsi di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogati dalle Università italiane e dagli Istituti dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica- AFAM* dell'art. 6, per i quali sia prevista, come esito finale, l'attestazione di frequenza, l'Ente formativo che eroga il corso, prima dell'inizio dell'attività formativa, dovrà impegnarsi attraverso la compilazione e sottoscrizione di apposita dichiarazione d'impegno (Allegato 5 all'Avviso) a consentire i controlli in loco presso la sede di svolgimento del corso e online in caso di FAD.

Nel caso di percorsi riconosciuti dalla Regione per i i controlli in loco/online l'ente formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo.

Art. 15 Gestione, rendicontazione e pagamento – Modalità di invio della documentazione

Tutta la documentazione di gestione consistente in:

- dichiarazione inizio attività (Allegato 4 all'Avviso) a cui allegare calendario del corso rilasciato dall'Ente che eroga la formazione;
- impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (Allegato 5 all'Avviso);
- richiesta di proroga del voucher (Allegato 6 all'Avviso);
- rinuncia al voucher (Allegato 7 all'Avviso);
- richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività (Allegato 8 all'Avviso);
- dichiarazione dell'ente formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza svolte (Allegato 9 all'Avviso);
- modello registro personale (Allegato 10 all'Avviso), da presentare in caso di mancato conseguimento del titolo o in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione

deve essere inviata all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni **esclusivamente tramite posta elettronica certificata** in formato pdf - di dimensioni non eccedenti i 5 megabyte - all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it specificando nell'oggetto:

- “voucher formativi libere/i professioniste/i – Terzo Avviso”
- “cognome e nome del destinatario del voucher”
- motivazione dell'invio, esempio: “invio dichiarazione inizio attività” oppure “richiesta rimborso”.

Come già indicato al precedente art. 10, per la sottoscrizione della documentazione è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: è necessaria la firma del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): è necessaria la firma digitale del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie).



Art. 16 Informazione e pubblicità

Gli interventi dei Fondi strutturali rispondono a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina:

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità>

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, l'Amministrazione regionale rispetta l'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone all'Amministrazione di:

- a fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali dell'Amministrazione una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/2016/679 La informiamo che i dati conferiti in esecuzione del presente atto, che raccogliamo per le finalità di monitoraggio, comunicazione, controllo e archiviazione, previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dal Regolamento



UE sul Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR). A tal fine le facciamo presente che:

- Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza duomo 10 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it
- I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficino del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Formazione continua e Professioni per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

Art. 19 Reclami e contenzioso giudiziale o arbitrale

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto:

<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>

con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente Avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.



Art. 20 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Settore "Formazione continua e professioni", nella figura del suo Dirigente.

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Art. 21 Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile sul link: <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita> e sul sito di Giovanisi (www.giovanisi.it).

Informazioni generali possono essere richieste scrivendo all'indirizzo mail info@giovanisi.it oppure contattando il numero verde di Giovanisi 800 098 719 (lun-ven 9.30-16.00).

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800 688 306 e/o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica assistenza.fse@regione.toscana.it

Di seguito gli indirizzi mail da contattare per richieste informazioni relative alle fasi di programmazione e gestione/rendicontazione del voucher:

Indirizzo mail da contattare	Fase
formazionecontinua@regione.toscana.it	Programmazione: presentazione domanda, istruttoria ammissibilità e valutazione, finanziamento
voucher_fc@regione.toscana.it	Gestione/rendicontazione: avvio del corso, variazione calendario lezioni, richiesta proroga, rinuncia, richiesta rimborso

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso.



ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo
- Allegato 2 Dichiarazione aiuti regime *de minimis* resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47; regole e istruzioni
- Allegato 3 Atto unilaterale di impegno
- Allegato 4 Dichiarazione di inizio attività
- Allegato 5 Modello di impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online
- Allegato 6 Richiesta di proroga del voucher
- Allegato 7 Rinuncia al voucher
- Allegato 8 Richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività
- Allegato 9 Dichiarazione dell'ente formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza
- Allegato 10 Modello registro personale
- Allegato 11 Format calendario lezioni
- Allegato 12 Istruzioni per la compilazione e presentazione Formulario Interventi Individuali